

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la l.r. 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e s.m.i.;
- Vista** la l.r. 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e s.m.i.;
- Vista** la l.r. 29 novembre 2005, n. 15 “Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull’esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo” ed in particolare l’art. 4, comma 3-ter, come modificato dall’art. 39 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3 e dall’art. 6, lett. f, della l.r. 16 dicembre 2020, n. 32, che stabilisce “*Nei confronti dei comuni inadempienti, che entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 non abbiano adottato il piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, i commissari ad acta, nominati ai sensi del comma 2 dell’art. 4 della l.r. 29 novembre 2005, n. 15, sono autorizzati ad esercitare i poteri sostitutivi finalizzati alla redazione ed adozione dei suddetti piani*”;
- Vista** la l.r. 9 maggio 2012, n. 26 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2012. Legge di stabilità regionale” ed in particolare il comma 49 dell’art. 11, che prevede che “per le finalità di cui al comma 2 dell’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, si applica quanto disposto dall’articolo 27 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, come sostituito dall’articolo 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66 in materia di “*Interventi sostitutivi*”;
- Visto** il D.A. n. 40 del 8 giugno 2012 dell’Assessore alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, di modifica del D.A. n. 448 del 20 febbraio 2009, *che regola la determinazione dei compensi per gli interventi sostitutivi* e che in particolare nella Tabella 3 dell’Allegato A “*Compensi spettanti ai Commissari ad acta*”, contempla gli interventi sostitutivi in materia di “omissioni varie rispetto ad atti obbligatori per legge”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 645/Area 1^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale l’On.le Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale del territorio e dell’ambiente;
- Vista** la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”, pubblicata sulla G.UR.S. n. 24 del 28/05/2022;
- Vista** la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Visto** il D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 (“Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”);

- Visto** il D.D.G. n. 24 del 18 gennaio 2018 che approva l'avviso pubblico contenente criteri e modalità per la predisposizione e la gestione di un Elenco di soggetti incaricati dello svolgimento delle funzioni di Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della L.R. 29.11.2005, n. 15, dall'art. 11, comma 49 della L.R. 9.05.2012, n. 26. e dall'art. 39 della L.R. 17.03.2016, n. 3, ed in particolare il punto 6 dell'Allegato A "Compensi";
- Vista** la circolare assessoriale del 08 marzo 2018 ("Circolare ARTA del 27/06/2017 "Adempimenti ex art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Piano di utilizzo del demanio marittimo - Chiarimenti e direttive" – Modifiche") con la quale i Comuni vengono diffidati a comunicare, entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS, lo stato di attuazione del piano, e si comunica loro che *"In caso di mancato adempimento si farà riferimento, per gli adempimenti previsti dall'art. 4, comma 3-ter, della l.r. 29 novembre 2005, n. 15, e s.m.i., alla documentazione già presente agli atti dell'amministrazione."*;
- Visto** il D.D.G. n. 210 del 05 aprile 2018 che istituisce l'*Elenco dei soggetti abilitati alle funzioni di Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.*;
- Vista** la nota prot. n. 16354 del 12/03/2019 con cui l'Assessore al Territorio ed Ambiente forniva chiarimenti in merito ai decreti di nomina dei Commissari ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della l.r. 15/2005 e s.m.i.;
- Visto** il D.A. n. 152/GAB del 11 aprile 2019 ("Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016, relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia") che apporta modifiche sostanziali alle precedenti Linee guida di cui al D.A. n. 319/2016;
- Vista** la nota prot. n. 40637 del 12/06/2019 con cui il Dirigente Generale D.R.A. riconosce ai Comuni una proroga di 180 giorni per la presentazione del PUDM aggiornato ed approvato dalla Giunta Comunale;
- Vista** la nota prot. n. 41191 del 20/07/2020 con cui il Dirigente Generale D.R.A. rilevato che il termine per la presentazione del PUDM è scaduto il 13/11/2019, ha sollecitato i Comuni inadempienti alla presentazione del Piano entro il 31/07/2020;
- Visto** l'art. 68 della sopra citata L.R. 15 aprile 2021, n. 9 che prevede contributi finanziari ai Comuni per la redazione dei Piani di utilizzo del demanio marittimo;
- Vista** la nota prot. 35002 del 27/05/2021, con cui il Dirigente Generale D.R.A. invita i Comuni a trasmettere, entro il 30/06/2021, la delibera del Consiglio comunale di pre-adozione del PUDM;
- Visto** il DDG n. 943 del 20/07/2021 con cui viene aggiornato l'*Elenco dei soggetti abilitati alle funzioni di Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i.*, istituito con D.D.G. n. 210/2018 e pubblicato il 25/03/2019 sul portale del Demanio marittimo;
- Vista** la nota del D.R.A. prot. 59987 del 07/09/2021 con cui è stato trasmesso all'Assessore al Territorio ed Ambiente il report sullo stato della redazione del PUDM da parte dei comuni costieri con allegato l'elenco dei Comuni che non hanno ottemperato all'obbligo di presentazione del PUDM;
- Rilevato** che il **Comune di Catania** risulta inserito nell'elenco dei comuni inadempienti, in quanto non ha provveduto alla trasmissione del PUDM entro i termini;
- Considerato** che l'Assessore del Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter della L.R. 15/2005 e s.m.i., ha già provveduto, alla nomina del *Commissario ad acta Francesco Lo Re presso il Comune di Catania*, per un periodo di tre mesi prorogabili fino ad un massimo di dodici mesi, con il **D.A. n. 123/GAB del 31/05/2022**;
- Vista** la nota prot. n. 61495 del 17/08/2022 con cui l'Area 2 D.R.A., all'approssimarsi della scadenza del mandato ha chiesto al Commissario di relazionare sullo stato dell'arte di redazione del PUDM specificando l'eventuale necessità di un'ulteriore proroga del mandato;

Preso atto che dalle informazioni assunte dal commissario del **Comune di Catania** è emerso che il periodo di tre mesi di commissariamento non è compatibile con i tempi di adozione del PUDM, anche in considerazione della complessità dei procedimenti;

Ritenuto pertanto di dovere prorogare l'incarico del commissario ad acta sopra individuato al fine di consentirgli di continuare ad espletare la propria attività;

Decreta

Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 2 e 3-ter, della L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e s.m.i., in considerazione della complessità dei procedimenti finalizzati all'adozione dei PUDM, l'incarico del Commissario ad acta **Francesco Lo Re, presso il Comune di Catania**, viene prorogato per tre mesi, salvo ulteriore proroga, per giustificati motivi, fermo restando che ingiustificati ritardi nell'espletamento dell'attività di commissariamento possono pregiudicare l'eventuale ulteriore rinnovo.

Art. 2 - La proroga dell'incarico decorre dalla scadenza del primo mandato di Commissario ad acta.

Art. 3 - La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio del comune commissariato.

Art. 4 - Gli adempimenti di notifica al Comune interessato, tramite PEC, ed al Commissario incaricato, tramite e-mail o pec all'indirizzo comunicato all'atto di iscrizione, nonché di pubblicazione sono a carico del Dipartimento regionale dell'Ambiente.

Art. 5 - Il presente decreto, ai sensi del comma 4 dell'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21, sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 9 settembre 2022

F.to
L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro